



Ambiente - Rinnovabili: Dalla Val Cornia un appello alla tutela del paesaggio e dell'ambiente

**Val di Cornia (LI) - 22 set 2026 (Prima Notizia 24) Gli attivisti
avviano una raccolta firme per proteggere il territorio da
progetti energetici invasivi, chiedendo una pianificazione sostenibile rispettosa degli ecosistemi e
delle comunità locali**

Il Comitato Terre di Val di Cornia avvia una raccolta di firme a tutela del territorio e nel contempo lancia un appello mediante un comunicato: “Non siamo contrari – affermano i suoi componenti - alla transizione energetica, siamo contrari a un modello che considera il territorio uno spazio da occupare senza una vera pianificazione e senza tutelarne il valore”. “Il nostro territorio – si legge ancora nella nota - è sottoposto a una crescente pressione da parte di grandi progetti energetici che rischiano di trasformare profondamente il paesaggio rurale, agricolo e naturale che conosciamo”. La protesta degli abitanti di quell'angolo di Toscana, è dovuto dal fatto che negli ultimi anni si sono moltiplicati i progetti per la realizzazione di grandi impianti fotovoltaici, agrivoltaici, eolici e sistemi di accumulo. “Le energie rinnovabili devono essere sviluppate con buon senso e nell'interesse delle comunità, privilegiando innanzitutto le aree già infrastrutturate, industriali o degradate, che in Val di Cornia non mancano: dalle aree industriali del polo di Piombino alle superfici già urbanizzate, dai capannoni ai parcheggi” - continuano quelli del Comitato. “Il patrimonio agricolo, naturale e paesaggistico non può essere considerato una risorsa residuale da utilizzare semplicemente perché disponibile”. Fanno notare che ritorna centrale il percorso avviato dai cinque Comuni della Val di Cornia — Piombino, Campiglia Marittima, Suvereto, Sassetta e San Vincenzo — insieme alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno. Tra gennaio e marzo 2026, i rispettivi Consigli comunali hanno approvato gli atti necessari ad avviare un percorso finalizzato a individuare gli ambiti rurali di maggiore valore e a procedere verso la dichiarazione di notevole interesse pubblico prevista dall'articolo 138 del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Oggi il Comitato Terre di Val di Cornia chiede che questo percorso venga portato avanti con urgenza e arrivi concretamente alla fase della dichiarazione di interesse pubblico. Da qui nasce l'iniziativa del Comitato di lanciare un appello ai cinque Comuni interessati e una raccolta firme, disponibile sia sul territorio sia online sulla piattaforma Change.org al seguente link: <https://c.org/9bdcmSZJRx>. “L'iniziativa – sottolineano i promotori - è rivolta a tutti: ai residenti, agli agricoltori, a chi lavora in Val di Cornia, ma anche a chi frequenta questi luoghi per turismo, ai visitatori e a chiunque abbia a cuore questo paesaggio e desideri continuare a vivere e conoscere le bellezze naturali, agricole e culturali che ancora oggi caratterizzano la nostra valle”. “Firmare – aggiungono - significa chiedere alle amministrazioni di non rimanere spettatrici, ma di utilizzare concretamente gli strumenti di tutela disponibili e di

dare seguito agli impegni già assunti”. “Significa affermare – ribadiscono - che la Val di Cornia non è soltanto una superficie sulla quale realizzare impianti: è un territorio fatto di paesaggio, agricoltura, storia, biodiversità, comunità e futuro”. La Val di Cornia ha già conosciuto, nel corso della sua storia recente, una forte antropizzazione legata all'industria, all'urbanizzazione e alle infrastrutture. Al tempo stesso, scelte lungimiranti hanno permesso di preservare importanti aree naturali e paesaggistiche, oggi fondamentali per la qualità della vita dei residenti e per l'economia legata all'agricoltura e al turismo. È proprio alla luce di questa storia che il Comitato ritiene necessario che le istituzioni esercitino oggi la stessa capacità di visione, tutelando il patrimonio che verrà lasciato alle generazioni future.

(Prima Notizia 24) Martedì 22 Settembre 2026